

COMUNICATO STAMPA

Solidarietà e Accoglienza dal Sud Milano per tutti i SUD del Mondo. Sui fatti nel Comune di Opera di questi giorni.

Opera è una cittadina civile, aperta, ospitale, una piccola perla qui nel Sud Milano, mi dispiace che in questi giorni, i soliti criminali hanno soffiato sul fuoco di poco inermi e indifesi migranti, troppo facile e troppo disonesto, qualcuno ci è cascato, ma in queste ore molti si sono messi in cammino, a partire dalla chiesa locale che ha dato segnali forti, che si continuino a Governare le questioni di migranti, che sono poi uomini, donne e bambini, sopraffatti, sfruttati e maltrattati con l'emergenzialità credo sia la cosa più grave, c'è bisogno di un vero intervento di sistema, organico il Ministero per la Solidarietà Sociale ha dato segnali concreti e importanti, di grande discontinuità all'inizio dell'anno sono attesi interventi decisivi, e che mettano sul piatto le vere contraddizioni, i cittadini stranieri ci servono per la nostra economia, ma se poi vivono in condizioni incivili e di sfruttamento diciamo che se ne frega, massima poco cristiana per stare al natale, ma affari sono affari, ecco il senso della mefitica Bossi-Fini che forse andrà in soffitta.

E' così si è partiti, ovviamente sotto natale e al freddo, con lo sgombero dai terreni di Ligresti e giovedì 21/12/2006, sono avvenuti ad Opera fatti gravissimi; un centinaio di persone fomentati da un gruppo di teppisti e noti squadristi fascisti, tutti di fuori paese, hanno inscenato una squallida adunata, impedendo il regolare svolgimento del Consiglio Comunale. Non contenti di ciò, verso le ore 22.00, affiancati poi da noti esponenti della Lega Nord e di Alleanza Nazionale, ieri c'era Borghezio, si sono diretti verso l'area in cui erano allestite le tende che ospitavano 65 persone (di cui 35 bambini di età media di 7 anni) sistemato solo poche ore prima e, senza essere minimamente disturbati dalle scarsissime forze dell'ordine presenti, hanno devastato e poi incendiato le strutture presenti, trascinando poi i resti bruciati nel centro città, in via Berlinguer, bloccando per diverse ore il traffico automobilistico. Un fatto letteralmente incredibile, una inscenata da **Ku Klux Kla** negli ultimi tempi si erano avute le avvisaglie anche a Pieve Emanuele di queste cadute incivili, come la fiaccolata di Agosto contro le prostitute schiave o le contestazioni per la delibera sulle unioni civili sempre a Pieve.

Con questi fatti il razzismo populista e xenofobo realizza nel nostro paese una nuova preoccupante escalation di fronte alla quale tutte le istituzioni e le forze democratiche/ antifasciste devono alzare il livello d'attenzione e mobilitarsi perché questi episodi non si possano ripetere, come amministratori e Amministrazioni del Sud Milano, dobbiamo mobilitarci per costruire percorsi di conoscenza e condivisione con processi di integrazione che facciano parlare le persone e mettano le comunità a disposizione con servizi, infrastrutture, prima accoglienza.

Sosteniamo fortemente l'Amministrazione Comunale di Opera, il suo Sindaco che ha dimostrato grande equilibrio e rispetto per la vita e la civiltà umana, interpretando il sentimento di tanti cittadini, un ruolo importante lo ha giocato anche la Provincia e il Comune di Milano, che insieme alla Casa della carità hanno segnato un passo diverso nella gestione di questi fenomeni sociali.

Credo infine che come comuni limitrofi dobbiamo mettere a disposizione di tutti gli interlocutori istituzioni altre soluzioni, anche nei nostri comuni, con coraggio, allarghiamo l'ambito della conoscenza, della dignità umana, della civiltà affinché le scelte in capo diventino meno gravose e pesanti per una sola comunità, questa è la mia opinione che spero venga seguita nelle prossime ore e nei prossimi giorni a gesti di solidarietà concreta e di civiltà tanto attesa in prossimità dell'arrivo della notte di Natale.

Salvatore Amura

Assessore Alla Cultura e alla Partecipazione del Comune di Pieve Emanuele
Coordinatore Nazionale Rete dei Nuovi Municipi